

Valutazione di impatto ambientale: deliberata alla Camera dei Deputati un'indagine conoscitiva.

17 Ottobre 2008

La Commissione Ambiente della Camera dei Deputati ha deliberato lo svolgimento di una indagine conoscitiva sullo stato di attuazione della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale volta a verificare gli elementi positivi e le criticità delle politiche e delle attività per la stessa (VIA-VAS) e dei procedimenti per la verifica e l'autorizzazione degli impianti (IPPC), nella prospettiva di una valorizzazione del ruolo di programmazione, pianificazione e capacità operativa di diversi soggetti coinvolti.

Nel programma dell'indagine viene preliminarmente evidenziato che l'introduzione nella legislazione degli Stati membri dell'UE delle procedure di valutazione dell'impatto ambientale è avvenuta con l'approvazione della Direttiva 337/85/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Tale direttiva ha avviato un percorso legislativo complesso e articolato che ha trovato con il D.Lgs. 152/06 (Codice dell'ambiente) e con le relative modifiche e integrazioni, una sistemazione organica e una razionalizzazione delle procedure.

Al riguardo, viene, altresì, sottolineato che in ambito comunitario e nazionale è stata introdotta la valutazione ambientale di tipo strategico (VAS) e un procedimento integrato di autorizzazione ambientale (IPPC), che hanno consentito di creare un sistema diretto a rafforzare le garanzie di protezione dell'ambiente, soprattutto nelle fasi di elaborazione, adozione e approvazione di determinati piani o programmi di verifica degli impianti in esercizio. A tale proposito, viene rilevato che il suddetto sistema ha registrato alcune criticità e difficoltà di funzionamento, con particolare riferimento al difficile avvio del sistema delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA).

Viene, inoltre, evidenziata la necessità di comprendere quale sia l'effettiva capacità di funzionamento che il sistema nel suo complesso ha garantito nel recente passato e potrà assicurare per il futuro.

Il programma, infine, rileva che nell'ambito dell'espletamento dell'indagine conoscitiva si potrà analizzare il contesto normativo di riferimento, così come modificato dal D.Lgs. 152/06, e valutare la possibilità di modificare e integrare la legislazione vigente, anche in sede parlamentare.

L'indagine si articolerà nell'audizione di una serie di soggetti, tra cui, il Ministro dell'Ambiente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'ANCI e l'UPI, Confindustria ed associazioni di imprese aderenti.

In allegato il programma dell'indagine conoscitiva deliberato dalla Commissione.

[916-Programma dell'indagine conoscitiva.pdf](#)[Apri](#)